

Amministrazione comunale di Guardiaregia (CB)



Oggetto

LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO LOCALITA' AIA VECCHIA E PRECE

Progetto Definitivo

1 Relazioni

- 1.a Relazione generale e quadro economico - REV 1
- 1.b Relazione paesaggistica - REV 1
- 1.c **Relazione Vinca**

2 Relazione tecnica specialistica

- 2.a Relazione di calcolo - Verifica Pendio

3 Relazione geologica ed indagini

4 Elaborati grafici

4.a Inquadramento

- 4.a.1 Inquadramento territoriale
- 4.a.2 Inquadramento Catastale
- 4.a.3 Inquadramento Carta Tecnica Regionale

4.b Rilievo

- 4.b.1 Rilievo fotografico
- 4.b.2 Planimetria stato di fatto - REV 1
 - Catastale - indicazione area di intervento
 - CTR - indicazione area di intervento
 - Rilievo quotato area di intervento
- 4.b.3 Sezioni trasversali - REV 1

4.c Progetto

- 4.c.1 Pulizia, scavi ed opere di movimento terra - REV 1
- 4.c.2 Planimetria generale ed indicazione delle opere - REV 1
- 4.c.3 Sezioni - REV 1
- 4.c.4 Particolari costruttivi - palificata doppia - REV 1
- 4.c.5 Particolari costruttivi - geocelle e sistema di drenaggio - REV 1

5 Computo metrico ed elenco prezzi ed analisi prezzi - REV 1

6 Piano di manutenzione dell'opera

7 Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza Cronoprogramma

8 Disciplinare descrittivo e prestazionale

9 Piano Particellare ed Elenco Ditte

PROGETTISTA

Ingegnere
Marco CORSI

STUDIO GEOLOGICO

Dott. Geologo
Gennaro CARLONE

COMUNE

R.U.P.
Ingegnere
Francesco DEL GRECO

IMPRESA



Dott. Gennaro Carlone
geologo

**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

Oggetto P/P/P/I/A:

**LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN LOCALITA' "AIA
VECCHIA" E IN LOCALITA' "PRECE", NEL COMUNE DI GUARDIAREGIA.**
☐ Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)

☒ Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)

Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

☐ Si indicare quale tipologia:

☒ No

Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?

X Si indicare quali risorse: **decreto interministeriale "Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze" del 31 Agosto 2020, riguardante il "Fondo per la progettazione Definitiva ed Esecutiva relativa ad interventi di Messa in Sicurezza" – di cui all'art. 1, commi dal 51 al 58 della legge n. 160 del 27 dicembre 2019, con le modificazioni introdotte dall'art. 1, comma 10 – septies, del decreto legge 30 dicembre 2019, n. 162 convertito dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8.**

☐ No

Il progetto/intervento è un'opera pubblica?

☒ Si

☐ No

☐ Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)

☐ **PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)**

Tipologia P/P/P/I/A:

☐ *Piani faunistici/piani ittici*
☐ *Calendari venatori/ittici*
☐ *Piani urbanistici/paesaggistici*
☐ *Piani energetici/infrastrutturali*
☐ *Altri piani o programmi.....*
☐ *Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001*
☐ *Realizzazione ex novo di strutture ed edifici*
☐ *Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti*
☐ *Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua*
☐ *Attività agricole*
☐ *Attività forestali*
☐ *Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.*

X *Altro (specificare): Lavori di messa in sicurezza del territorio mediante sistemazione di versante in dissesto idrogeologico.*



Proponente:	COMUNE DI GUARDIAREGIA (CB) Via Municipio, 1 – 86014 Guardiaregia (CB) PEC: comune.guardiaregiacb@legalmail.it											
SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE												
Regione: Molise Comune: Guardiaregia Prov.: Campobasso Località/Frazione: località “Aia Vecchia” – località “Prece” Indirizzo: area in dissesto idrogeologico in ambito periurbano					<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>							
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>		Foglio di mappa n. 16										
		LIVELLO ACQUE LIVELLO PARTICELLE (nn. 10 – 15 – 16 – 17 – 20 – 26 – 27).										
Coordinate piane in Gauss/Boaga S.R.: Gauss/Boaga (fuso Est) Trattandosi di ambito progettuale circoscritto ad alcune particelle catastali se ne riportano le coordinate piane dei centroidi. Analogamente si segnalano le coordinate del centroide relativo al tratto del corso d’acqua interessato dall’intervento di ripulitura dell’alveo.				Coordinate dei centroidi delle p.lle catastali del foglio di mappa n. 16 e del tratto del corso d’acqua interessato dalla ripulitura								
					10	15	16	17	20	26	27	ACQUE
				EST	2481737	2481719	2481725	2481741	2481750	2481696	2481685	2481698
NORD	4586913	4586908	4586901	4586892	4586853	4586892	4586807	4586845				
Nel caso di Piano o Programma , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:												
SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000												
SITI NATURA 2000												
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	<i>denominazione</i>									
ZSC	cod.	IT 7222287	“La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese”									
ZPS	cod.	IT 7222287	“La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese”									
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No Citare, l'atto consultato: Misure di Conservazione della Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT 7222287 “La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese”, approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.												

2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (<i>se disponibile e già rilasciato</i>):	
2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:		
<div style="background-color: #e6f2ff; padding: 10px;"> <ul style="list-style-type: none"> - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) - Sito cod. IT _____ distanza dal sito: (_ metri) <p>Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??</p> <p style="text-align: right;"><input type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> </div>		
SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE		
Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No <i>Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.</i>		
PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza		
PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i>

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

Le scelte progettuali tendono verso la previsione di interventi finalizzati alla realizzazione di opere di consolidamento e mitigazione del rischio idrogeologico di un tratto del vallone nell'area in località "Aia Vecchia" e località "Prece", mediante la ripulitura e la difesa dall'erosione del versante, oltre che la stabilizzazione di parte della scarpata che si trova a monte del corso d'acqua.

Il versante interessato dal dissesto incombe a strapiombo in destra idrografica sulla stretta e profonda gola del torrente "Quirino". Le località "Aia Vecchia" e "Prece", quale prosecuzione della parte più antica dell'abitato, sono costruite su una stretta fascia carbonatica sul crinale della predetta gola, nella quale si incunea un torrente che scende dalle più alte pendici del pianoro di "Campitello di Sepino" in località "Casino Albanese". All'altezza delle ultime case del paese, il torrente si inabissa nella gola carbonatica fagliata in destra idrografica del torrente "Quirino". A ridosso delle ultime abitazioni e tra queste e il nuovo serbatoio idrico a servizio del paese, su un terreno molto acclive, qualche tempo fa, furono depositati dei materiali provenienti dallo scavo per la messa in opera di alcune infrastrutture, senza prendere alcuna precauzione circa la salvaguardia della stabilità. Dopo qualche anno, sia per la notevole acclività, sia per la costante e incessante erosione sponale del torrente affluente del "Quirino", il detrito ha iniziato a palesare evidenti segni di instabilità con arretramento della corona di frana. Verso monte, invece, la corona ormai prossima al colmo del crinale, presenta una serie di fessure di rilassamento. Il corpo di frana manifesta gibbosità e contropendenze non drenate in cui le acque di displuvio si raccolgono e, defluendo alla base della superficie di scivolamento, contribuiscono alla destabilizzazione.

Sul greto del torrente, in prossimità della confluenza con il torrente "Quirino", il detrito in frana, a causa della componente gravitativa e agevolato dallo scollamento e dalla perdita di coesione prodotto dalle acque che si infiltrano, si accumula tra la residua vegetazione e i blocchi rocciosi, invadendo l'alveo, con conseguente trascinarsi verso l'alveo del "Quirino". A farne le spese di una così incontrollata situazione di disagio geomorfologico, benché circoscritta ad un "imbuto" morfologico, è tutta la sentieristica a servizio dell'Oasi WWF. Il materiale di risulta così come rilevato dai fronti di rilassamento e dalle prove DPSH eseguite, è costituito in gran parte da limi sabbiosi e argillosi, ovviamente in forma caotica, da cui affiora pezzame di asfalto anche in grossi blocchi, misto granulometrico proveniente da ricarica stradale e pezzame di laterizi.

In sintesi il progetto può essere descritto analizzando le due principali tipologie di interventi volti alla esecuzione di due azioni principali: la protezione erosiva del vallone attraverso un'attenta regimazione delle acque meteoriche e la stabilizzazione dello stesso.

Interventi di stabilizzazione del versante

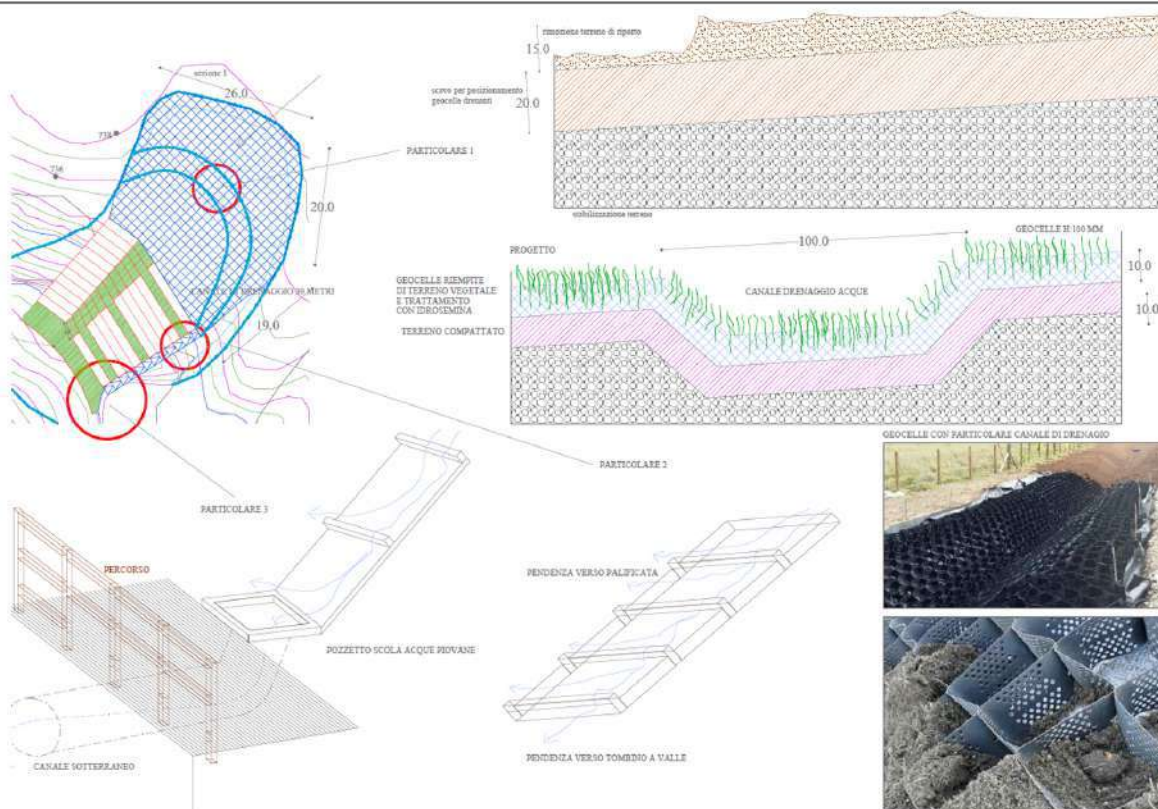
Per garantire la protezione dall'erosione del versante si prevede la realizzazione di opere di ingegneria naturalistica. Tale attività sarà preceduta da decespugliamento, taglio delle poche piante a portamento arboreo presenti all'interno dell'area di frana e bonifica del sito mediante asportazione del terreno di riporto.

Le opere di ingegneria naturalistica consistono nella realizzazione di ordini di palificate a doppia parete dell'altezza di circa 2 metri e mezzo e della profondità di 2 metri.

Le palificate, realizzate da un intreccio di tronchi del diametro di circa 20 cm, legati tra loro con picchetti metallici ed incastri sagomati, verranno poste a gradoni e seguiranno indicativamente la pendenza del pendio esistente.

Le palificate verranno riempite da materiale inerte e da materiale vegetativo in modo da poter impiantare, all'interno delle stesse, talee di piante autoctone, così da inverdire il fronte e garantire nel corso degli anni apparati radicali indipendenti dalla struttura lignea.

Tra i due ordini della palificata verranno poste, inoltre, delle grate vive ovvero delle file di tronchi fissati alla struttura della palificata sottostante che prevedono la posa di talee di ginestre, pianta altamente radicante e dalla chioma folta per minimizzare l'impatto visivo.



4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

X File vettoriali/shape contenenti la localizzazione delle opere e degli interventi, come da planimetrie progettuali;

- ☐ Carta zonizzazione di Piano/Programma
- ☐ Relazione di Piano/Programma

X Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere;

X Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;

X Documentazione fotografica *ante operam*.

X Elaborati cartografici in allegato:

- a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale;
- b) Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);
- c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.);
- d) Intervento in riferimento all'Uso del Suolo – IV Livello (base C.T.R.);
- e) Intervento in riferimento alle Unità del Pedopaesaggio del Molise (base C.T.R.);
- f) Intervento su base catastale;
- g) Intervento su base ortofotografica;
- h) Intervento su base catastale e ortofotografica.

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:

.....
.....
.....
.....

Condizioni d'obbligo rispettate:

- ☐
- ☐
- ☐

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?

Si
X No

**SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'**

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto:.....				
Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto: la presente proposta progettuale, volta alla mitigazione del dissesto idrogeologico, prevede interventi di scavo e sbancamento. Nella fattispecie si procederà alla profilatura di canali per il drenaggio delle acque in deflusso superficiale. Tali opere a carattere lineare saranno realizzate a margine della palificata a doppia parete (lato Est) e sulla parte alta del corpo di frana. Qui, prima della realizzazione del canale di scolo, si provvederà alla rimozione del terreno di riporto a alla riprofilatura del suolo. Per l'installazione della palificata a doppia parete si procederà dapprima con sbancamenti mediante asportazione del terreno di riporto e successivamente con l'apposizione delle palificate e l'accumulo di materiale inerte e vegetale per il riempimento dei dislivelli. In qualsiasi circostanza gli scavi sono a carico del terreno di riporto (vedere Sezione 4 - RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A)		Come già accennato, nella parte alta del corpo di frana, prima della realizzazione del canale di scolo e successivamente all'allontanamento del terreno di riporto, si procederà ad una riprofilatura del suolo. Trattandosi di terreno di riporto, sarà allontanato principalmente materiale di risulta (origine artificiale), come pezzame di asfalto e di laterizi (vedere Sezione 4 - RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A).		
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , cosa è previsto: è prevista un'area di cantiere per la superficie complessiva di intervento (area da sottoporre a sistemazione per la mitigazione del rischio idrogeologico).		
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	
Se, Si , cosa è previsto:		Se, Si , cosa è previsto:		
E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?	<input checked="" type="checkbox"/> Si No	Se, Si , descrivere: si prevede la realizzazione di una palificata a doppia parete dell'altezza di circa 2 metri e mezzo e della profondità di 2 metri. Le stesse saranno riempite con materiale inerte e vegetativo per la		

		<p>piantumazione di talee di specie vegetali autoctone. Tra gli ordini di palificata saranno inoltre realizzate grate vive costituite da file di tronchi fissati alla struttura della palificata sottostante, con posa di talee di ginestre. Infine si prevede l'apposizione di geocelle da inerbire a protezione del terreno in copertura dei canali di scolo (vedere Sezione 4 - RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A).</p>	
Specie vegetali	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozione di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Se, SI, descrivere: al fine di poter provvedere alla sistemazione del corpo di frana (realizzazione di canali di scolo con installazione di geocelle, apposizione di ordini di palificata a doppia parete, ecc.) si rendono indispensabili alcuni interventi propedeutici volti all'eliminazione della vegetazione ivi presente. Nell'area di frana si procederà con decespugliamenti e il taglio delle sporadiche piante a portamento arboreo di modeste dimensioni, riconducibili a poche unità.</p>	
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>		<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, cosa è previsto: nelle palificate a doppia parte, riempite con materiale inerte e vegetativo, saranno piantumate talee di specie autoctone. Per le grate vive, poste sull'orlo delle palificate, saranno adoperate talee di ginestra. Infine, si avrà l'inerbimento delle geocelle a protezione delle opere di regimazione delle acque (canali di scolo).</p> <p>Indicare le specie interessate: ginestra, altre specie vegetali autoctone.</p>	
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p>	
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asphaltatori, rulli compressori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p>	<p>Si prevede l'impiego di pale meccaniche per l'asportazione del terreno di riporto e la conseguente riprofilatura. Inoltre saranno adoperate pale meccaniche anche per la profilatura dei canali di scolo e per la creazione dei gradoni per l'installazione delle palificate a doppia parete,</p>

			unitamente ad un autogru.
			Si prevede l'impiego di camion per il generico trasporto di mezzi e del terreno di riporto asportato.
		
		
		
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: durante le attività di cantiere si avrà la presenza di fonti di inquinamento acustico che, in ragione dell'entità degli interventi, sarà verosimilmente circoscritto all'area di cantiere o comunque all'area immediatamente circostante. Tuttavia non si arrecherà alcun disturbo alla fauna potenzialmente ivi presente, in quanto saranno osservate, come da cronoprogramma, le dovute limitazioni temporali dettate dai periodi riproduttivi delle specie faunistiche con idoneità ritenuta alta per i luoghi.	
Interventi edilizi			Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti	<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro
Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		
Manifestazioni			
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.	<input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:		
Attività ripetute			
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No	Descrivere: la presente sezione viene compilata in maniera affermativa contemplando eventuali slittamenti temporali del cronoprogramma. Prendendo in considerazione la tipologia di intervento e le modalità di esecuzione, non si può escludere che le attività programmate possano protrarsi oltre i tempi stimati per la conclusione dei lavori. Possibili varianti - modifiche: Alla successiva sezione (6 – CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL		

<p>La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?</p> <p style="text-align: center;"><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".</p>	<p>P/P/P/I/A) viene definito un cronoprogramma tipo al quale attenersi per lo svolgimento delle attività e per la realizzazione delle opere. Lo stesso viene formulato in subordine alle esigenze di tutela della fauna selvatica presente, valutando principalmente i periodi riproduttivi delle specie faunistiche ritenute altamente idonee per l'ambito territoriale in esame. Nel caso in cui dovessero verificarsi slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività, sarà comunque e in ogni caso rispettato il periodo di limitazione/interruzione delle attività riportato nel cronoprogramma tipo, senza alcuna variazione o modifica rispetto a quanto qui stabilito.</p> <p>Note:</p>
--	---

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Descrivere:

il presente cronoprogramma è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici relativi alla fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insistono gli interventi. Nel definire il periodo temporale utile per la conduzione delle attività, sono state valutate le idoneità delle specie faunistiche presenti all'interno dell'ambito progettuale.

Il cronoprogramma è stato dunque formulato individuando l'intervallo temporale durante il quale le attività devono essere interrotte o comunque limitate. Tale intervallo è dato dalla sovrapposizione dei vari periodi riproduttivi delle specie faunistiche con idoneità alta. L'area in dissesto idrogeologico da sottoporre a sistemazione, unitamente a tutte le opere di consolidamento, è interessata dalle idoneità che vengono opportunamente riportate qui di seguito.

Come già detto all'ultimo punto della precedente sezione, nel caso in cui dovessero esserci slittamenti temporali, dovuti a imprevisti o avverse condizioni meteorologiche e ambientali, le dovute limitazioni temporali riportate nel presente cronoprogramma manterranno la loro efficacia, di anno in anno. In tal senso il cronoprogramma sarà reiterato senza alcuna modifica o variazione.

Leggenda:

- Limitazione/interruzione lavori
- Allestimento cantiere
- Scavi, movimento terra
- Realizzazione fossi di scolo, canali
- Realizzazione manto con geocelle
- Realizzazione gradoni con palificate
- Ripulitura canale
- Inerbimento con talee
- Smobilizzo cantiere

CRONOPROGRAMMA

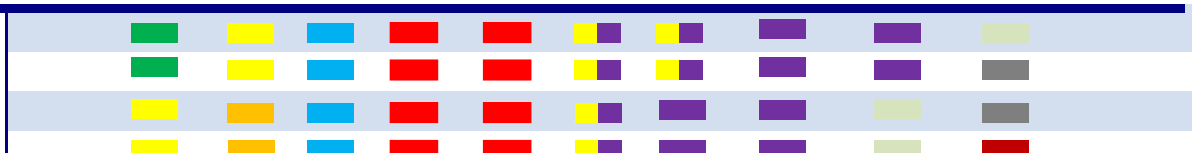
Anno: _____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre

1° sett.

2° sett.

3° sett.

4° sett.



Di seguito si riportano le specie faunistiche con alta idoneità per l'areale in cui insiste la superficie da porre in sicurezza. Per ogni specie vi è una succinta descrizione del periodo riproduttivo, in base al quale vengono programmate le attività da svolgere.

Secondo l'indagine effettuata gli interventi potranno essere condotti durante tutto il corso dell'anno, ad eccezione del mese di Maggio e del mese di Giugno. Durante questo bimestre le attività dovranno essere interrotte o comunque limitate per non arrecare disturbo alla fauna potenzialmente distribuita nell'areale di interesse. Per le restanti specie faunistiche di direttiva (lupo, rinolofo minore, rinolofo maggiore, vespertilio maggiore), tenuto conto che le attività saranno comunque temporanee e si svolgeranno esclusivamente nelle ore diurne, si può affermare in maniera ragionevole che le stesse non determineranno alcuna incidenza, tale da pregiudicare l'integrità e soprattutto lo stato di conservazione delle sopracitate specie.

Ambito progettuale di intervento	Opere e attività lineari/areali ricadenti nell'ambito progettuale di intervento	Specie faunistiche con alta idoneità
Area in dissesto idrogeologico in località "Aia Vecchia" e in località "Prece", nel Comune di Guardiaregia.	<ul style="list-style-type: none"> - Asportazione terreno di riporto; - Opere di drenaggio (canali di scolo); - Riprofilatura terreno; - Installazione geocelle; - Installazione palificata a doppia parete; - Ripulitura detriti nell'alveo; - Ripulitura da vegetazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - <i>Pernis apivorus</i>; - <i>Milvus migrans</i>; - <i>Ficedula albicollis</i>; - <i>Circaetus gallicus</i>; - <i>Bubo bubo</i>; - <i>Canis lupus</i>; - <i>Rhinolophus hipposideros</i>; - <i>Rhinolophus ferrumequinum</i>; - <i>Myotis myotis</i>.

Specie faunistica	Periodo riproduttivo
<i>Pernis apivorus</i>	presenta un periodo di nidificazione principale che va generalmente da metà maggio a fine giugno , con una sola covata mediamente di 2 uova.
<i>Milvus migrans</i>	presenta un periodo di nidificazione principale che va generalmente da fine aprile a fine maggio , con una covata mediamente di 2 – 3 uova.
<i>Ficedula albicollis</i>	presenta un periodo di nidificazione principale nel mese di maggio , mediamente con una covata annua. Specie migratrice a lungo raggio, diffusa in Eurasia e Nord – Africa. <u>In molteplici Regioni d'Italia è comune come migratrice e del tutto occasionale come nidificante.</u>
<i>Circaetus gallicus</i>	presenta un periodo di nidificazione principale che va generalmente da fine aprile a fine giugno , mediamente con una covata annua.
<i>Bubo bubo</i>	presenta un periodo di nidificazione principale che va generalmente da fine aprile a fine giugno , mediamente con una covata annua.


Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Comune di Guardiaregia Via Municipio, 1 86014 GUARDIAREGIA (CB)	Dott. For. Gianpiero Tamilia		Campobasso, lì 29.04.2022

TAVOLA 4.B.1 - RILIEVO FOTOGRAFICO 1

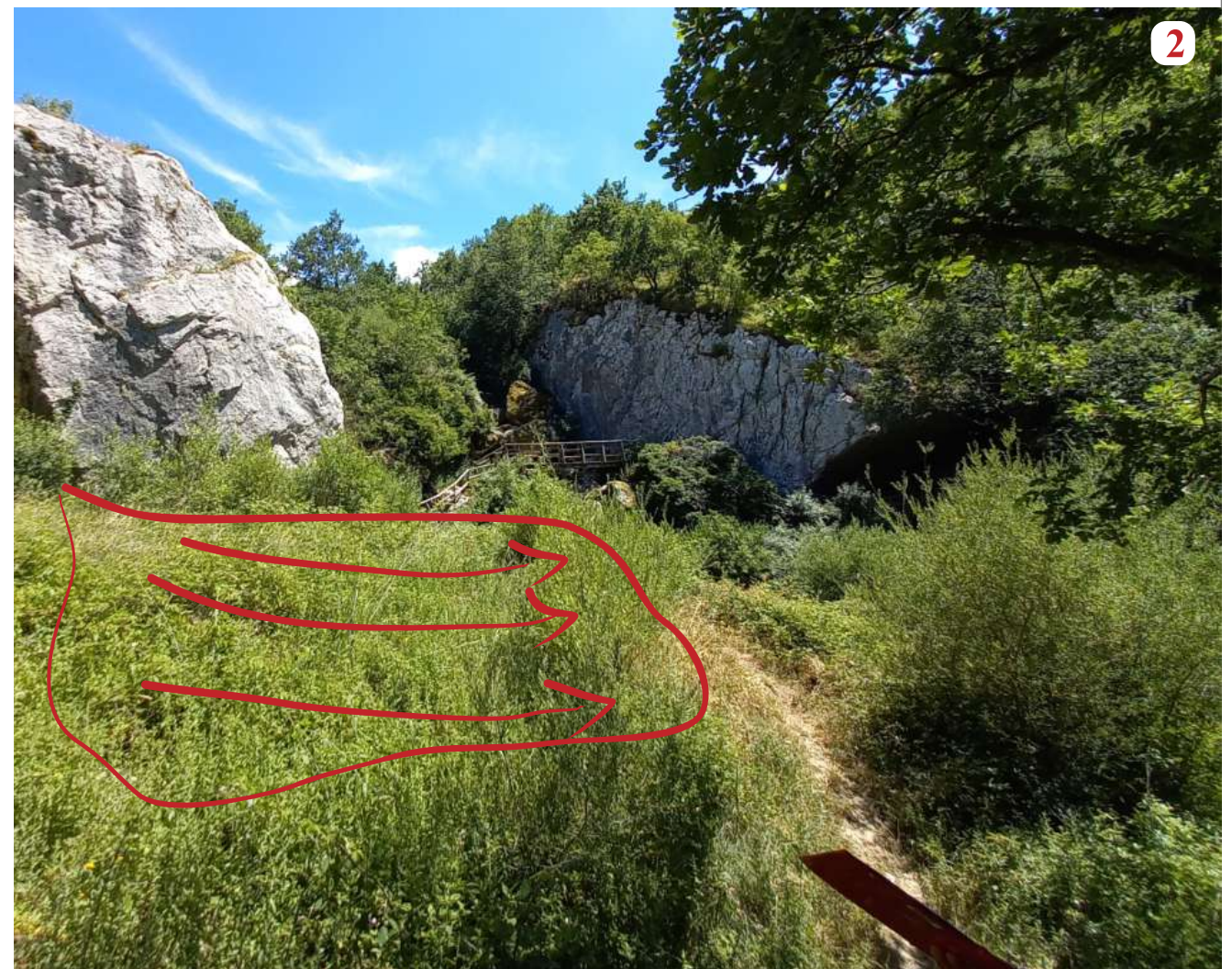
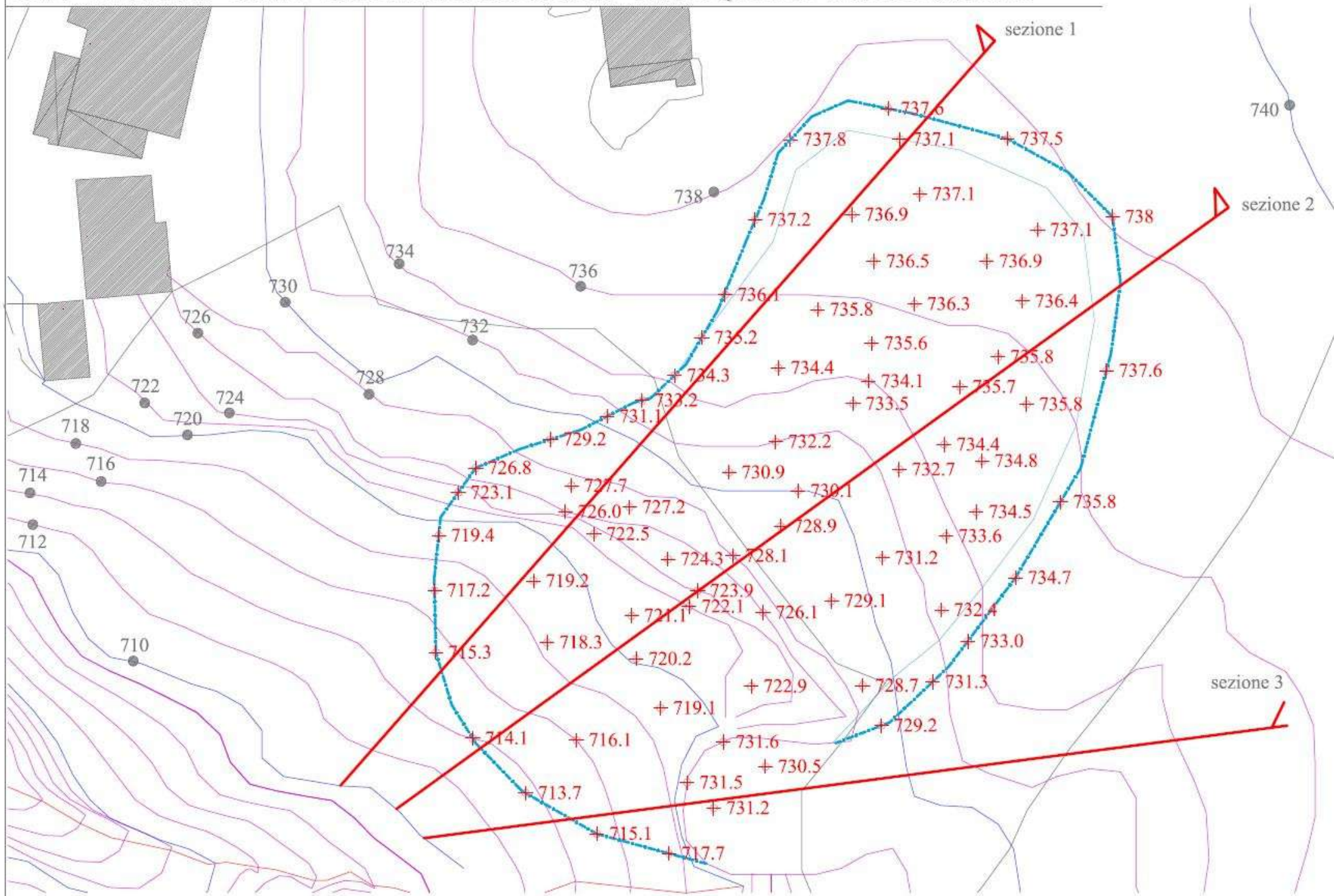


TAVOLA 4.B.1 - RILIEVO FOTOGRAFICO 2

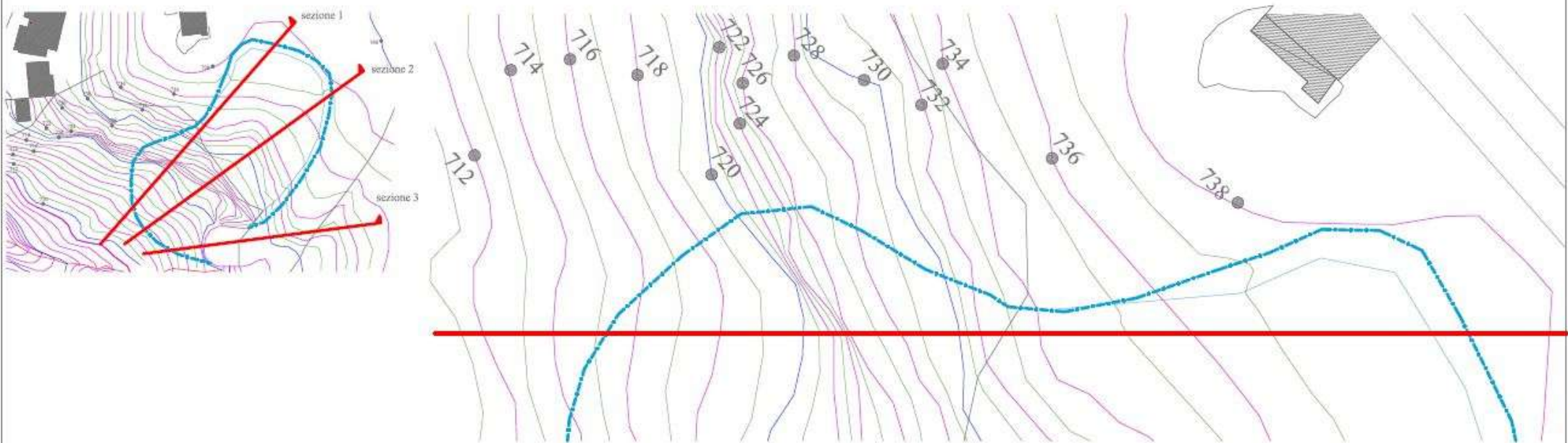


TAVOLA 4.B.1 - RILIEVO FOTOGRAFICO 3

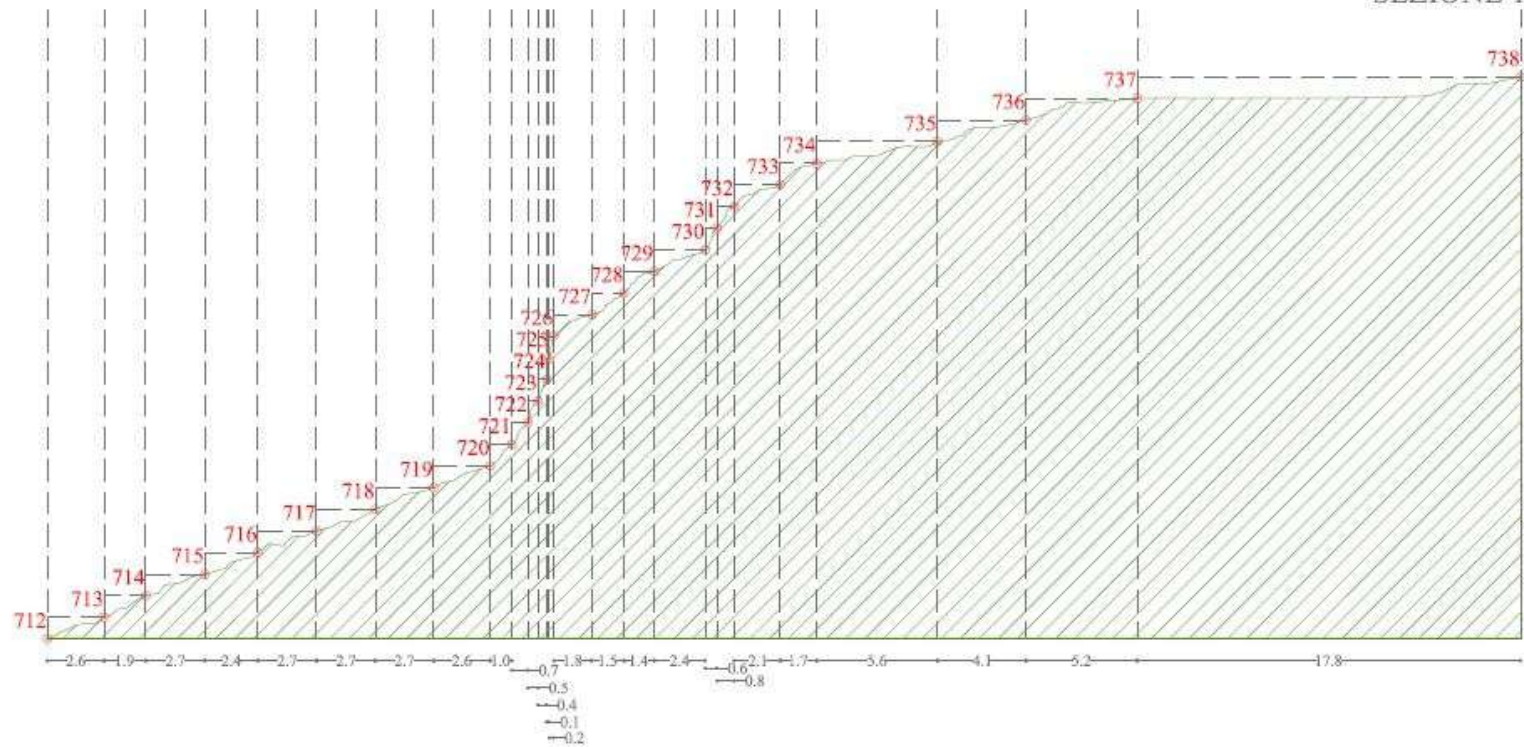




REV 1 - TAVOLA 4.B.3 - RILIEVO - SEZIONE 1



SEZIONE 1



LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO, RICADENTE NELLA ZSC-ZPS DENOMINATA "LA GALLINOLA – MONTE MILETTO – MONTI DEL MATESE" (IT 7222287), IN LOCALITA' "AIA VECCHIA E PRECE", NEL COMUNE DI GUARDIAREGIA.

ELABORATI CARTOGRAFICI

- **Allegato n. 1** - Estratto di mappa, con localizzazione a scala adeguata dell'ambito di intervento;
- **Allegato n. 2** – Immagine ortofotografica, con localizzazione a scala adeguata dell'ambito di intervento;
- **Allegato n. 3** – Immagine ortofotografica su base catastale, con localizzazione a scala adeguata dell'ambito di intervento;
- **Allegato n. 4** – Carta Tecnica Regionale (CTR), con localizzazione a scala adeguata dell'ambito di intervento;
- **Allegato n. 5** – Carta Forestale su basi tipologiche, con localizzazione a scala adeguata dell'ambito di intervento;
- **Allegato n. 6** – Carta dell'Uso del suolo (Corine Land Cover IV Livello), con localizzazione a scala adeguata dell'ambito di intervento;
- **Allegato n. 7** – Carta delle Unità del pedopaesaggio, con localizzazione a scala adeguata dell'ambito di intervento;
- **Allegato n. 8** – Carta degli habitat, con localizzazione a scala adeguata dell'ambito di intervento.

2481600

2481700

2481800

Comune di Guardiaregia
Provincia di Campobasso**LAVORI DI SISTEMAZIONE
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO
LOCALITA' "AIA VECCHIA" E
"PERCE"**

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
ai sensi della Direttiva Regionale per la
Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)
nella Regione Molise, approvata con D.G.R.
n. 304 del 13 settembre 2021, in recepimento
delle Linee Guida Nazionali sancite nell'intesa
del 28 novembre 2019 nella Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni
e le Province Autonome di Trento e Bolzano

**LOCALIZZAZIONE DELL'AREA OGGETTO
DI SISTEMAZIONE, SU BASE CATASTALE****Legenda**

- Perimetro p.lla catastale
- Perimetro foglio di mappa
- Area in dissesto idrogeologico
- Area complessiva di intervento
- Geocelle
- Palificata doppia
- Asportazione terreno e vegetazione infestante
- Pulizia alveo da detriti
- Riprofilatura terreno

Scala 1:1.000

Sistema di coordinate in Gauss Boaga
- Fuso Est -

15

14

14

16

Guardiaregia

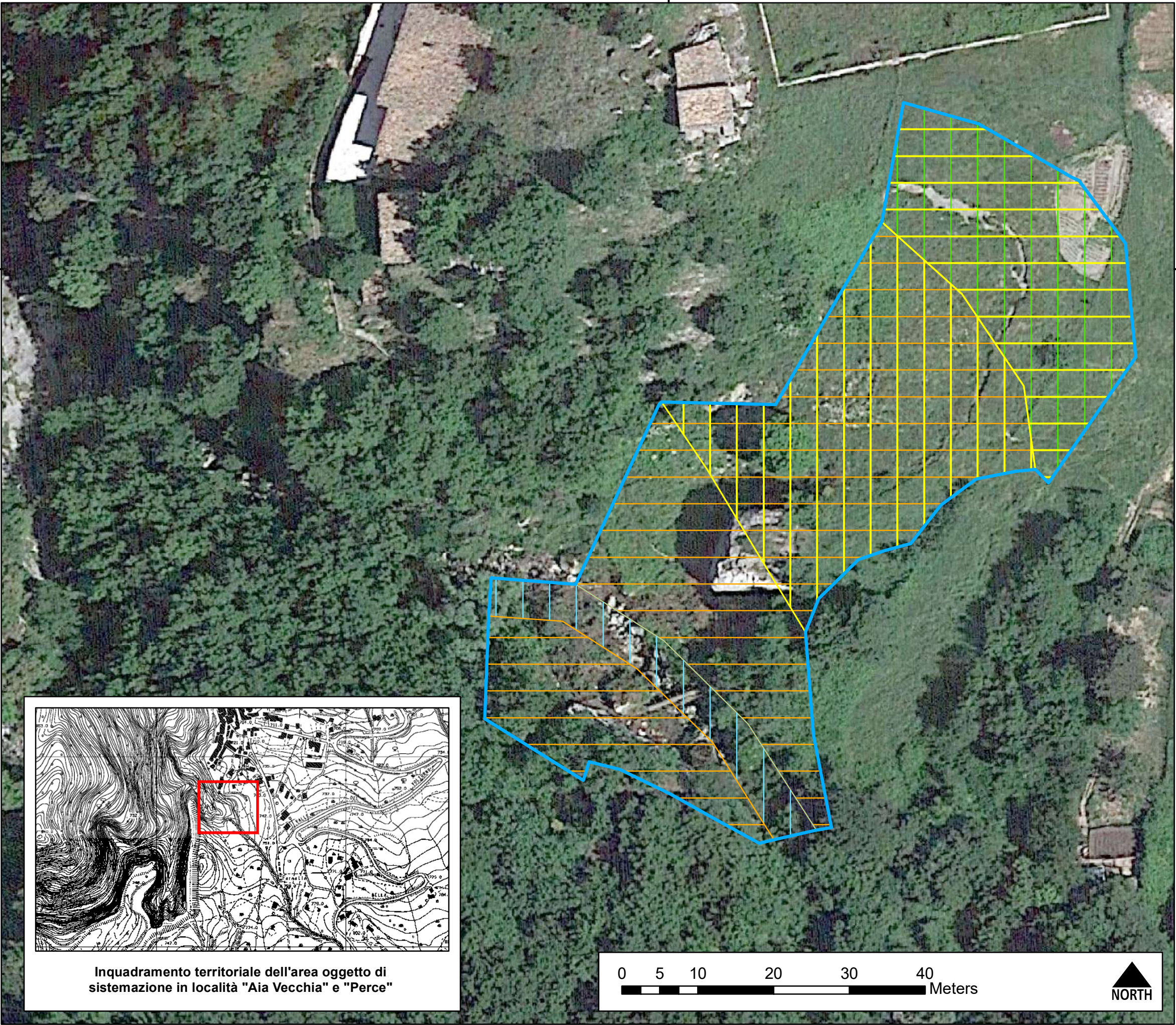
**Inquadramento territoriale dell'area oggetto di
sistemazione in località "Aia Vecchia" e "Perce"**

0 12,5 25 50 75 100 Meters



2481700

4586900



Comune di Guardiaregia
Provincia di Campobasso



**LAVORI DI SISTEMAZIONE
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO
LOCALITA' "AIA VECCHIA" E
"PERCE"**

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
ai sensi della Direttiva Regionale per la
Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)
nella Regione Molise, approvata con D.G.R.
n. 304 del 13 settembre 2021, in recepimento
delle Linee Guida Nazionali sancite nell'intesa
del 28 novembre 2019 nella Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni
e le Province Autonome di Trento e Bolzano

**LOCALIZZAZIONE DELL'AREA OGGETTO
DI SISTEMAZIONE, SU BASE
ORTOFOTOGRAFICA**

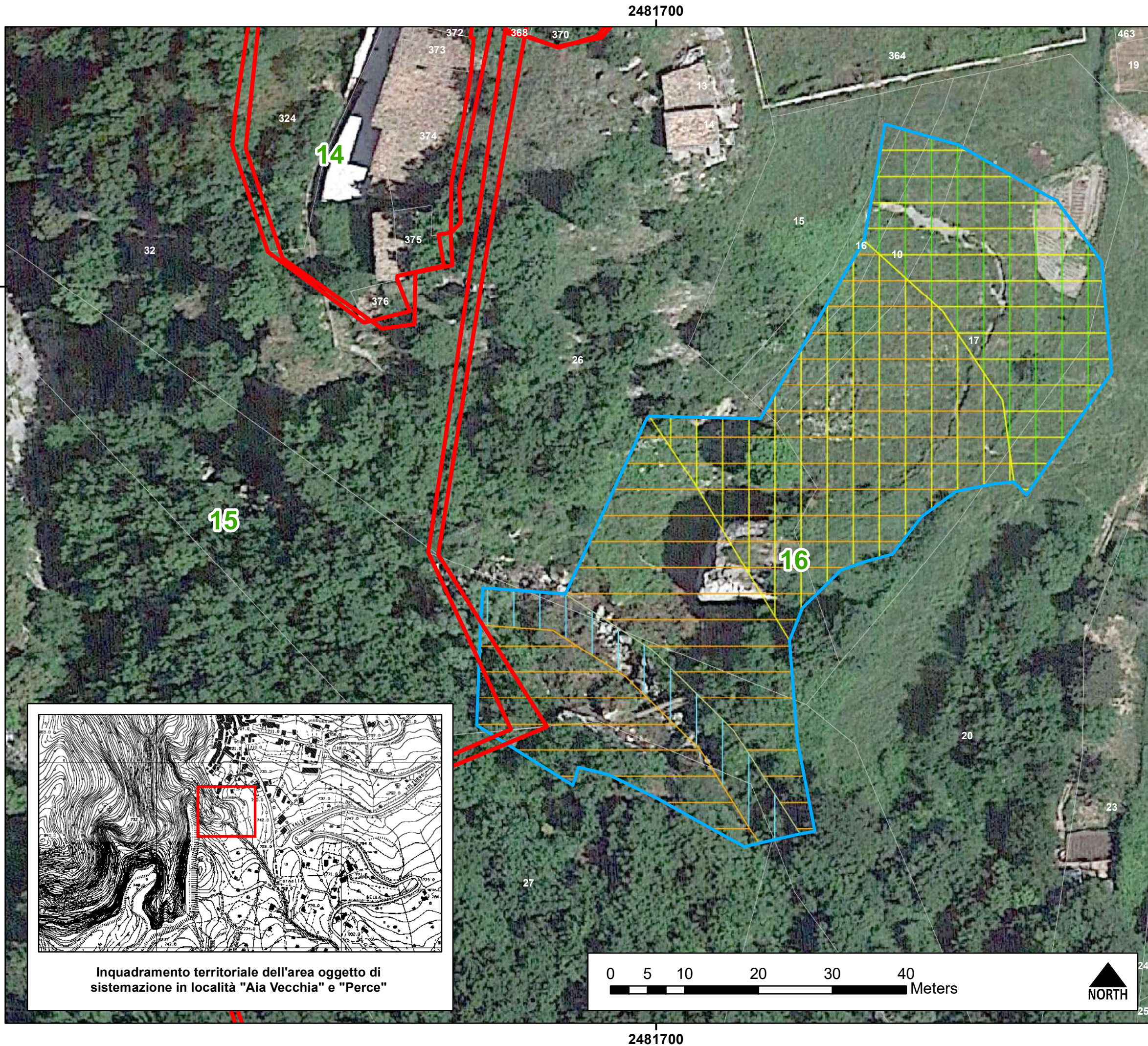
- Legenda**
- Area complessiva di intervento
 - Geocelle
 - Palificata doppia
 - Asportazione terreno e vegetazione infestante
 - Pulizia alveo da detriti
 - Riprofilatura terreno

Scala 1:500

**Sistema di coordinate in Gauss Boaga
- Fuso Est -**

**Inquadramento territoriale dell'area oggetto di
sistemazione in località "Aia Vecchia" e "Perce"**

2481700



Comune di Guardiaregia
Provincia di Campobasso



**LAVORI DI SISTEMAZIONE
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO
LOCALITA' "AIA VECCHIA" E
"PERCE"**

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
ai sensi della Direttiva Regionale per la
Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)
nella Regione Molise, approvata con D.G.R.
n. 304 del 13 settembre 2021, in recepimento
delle Linee Guida Nazionali sancite nell'intesa
del 28 novembre 2019 nella Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni
e le Province Autonome di Trento e Bolzano

**LOCALIZZAZIONE DELL'AREA OGGETTO
DI SISTEMAZIONE, SU BASE CATASTALE
E ORTOFOTOGRAFICA**

Legenda

- Perimetro p.lla catastale
- Perimetro foglio di mappa
- Area complessiva di intervento
- Geocelle
- Palificata doppia
- Asportazione terreno e vegetazione infestante
- Pulizia alveo da detriti
- Riprofilatura terreno

Scala 1:500

**Sistema di coordinate in Gauss Boaga
- Fuso Est -**

**Inquadramento territoriale dell'area oggetto di
sistemazione in località "Aia Vecchia" e "Perce"**

2481600

2481700

2481800

4586900

4586900

4586800

4586800

Comune di Guardiaregia

Provincia di Campobasso

**LAVORI DI SISTEMAZIONE
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO
LOCALITA' "AIA VECCHIA" E
"PERCE"**

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
ai sensi della Direttiva Regionale per la
Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)
nella Regione Molise, approvata con D.G.R.
n. 304 del 13 settembre 2021, in recepimento
delle Linee Guida Nazionali sancite nell'intesa
del 28 novembre 2019 nella Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni
e le Province Autonome di Trento e Bolzano

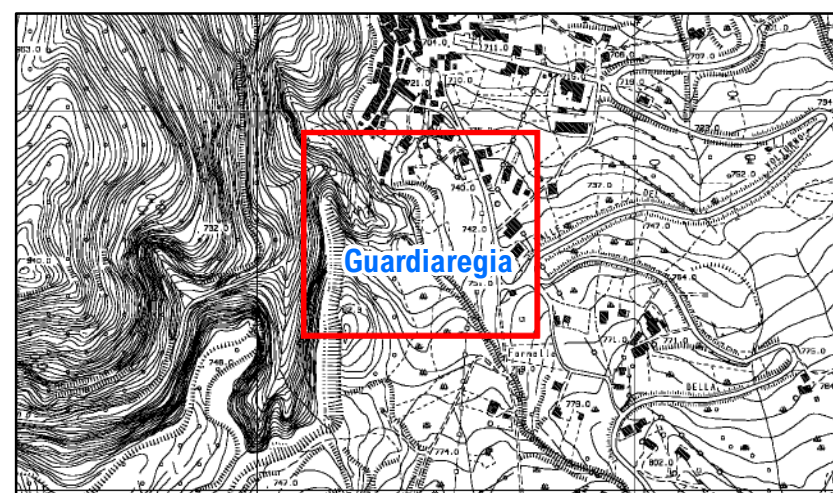
**LOCALIZZAZIONE DELL'AREA OGGETTO
DI SISTEMAZIONE, SU BASE CARTA
TECNICA REGIONALE**

Legenda

- Area in dissesto idrogeologico
- Area complessiva di intervento
- Geocelle
- Palificata doppia
- Asportazione terreno e vegetazione infestante
- Pulizia alveo da detriti
- Riprofilatura terreno

Scala 1:1.000

**Sistema di coordinate in Gauss Boaga
- Fuso Est -**



**Inquadramento territoriale dell'area oggetto di
sistemazione in località "Aia Vecchia" e "Perce"**

2481600

2481700

2481800

2481600

2481700

2481800

4586900

4586900

4586800

4586800

Comune di Guardiaregia

Provincia di Campobasso

**LAVORI DI SISTEMAZIONE
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO
LOCALITA' "AIA VECCHIA" E
"PERCE"**

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
ai sensi della Direttiva Regionale per la
Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)
nella Regione Molise, approvata con D.G.R.
n. 304 del 13 settembre 2021, in recepimento
delle Linee Guida Nazionali sancite nell'intesa
del 28 novembre 2019 nella Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni
e le Province Autonome di Trento e Bolzano

**LOCALIZZAZIONE DELL'AREA OGGETTO
DI SISTEMAZIONE, IN RIFERIMENTO ALLA
CARTA FORESTALE SU BASI TIPOLOGICHE
DELLA REGIONE MOLISE, SU BASE CARTA
TECNICA REGIONALE**

Legenda

- Area in dissesto idrogeologico
- Area complessiva di intervento
- Geocelle
- Palificata doppia
- Asportazione terreno e vegetazione infestante
- Pulizia alveo da detriti
- Riprofilatura terreno

Tipologie forestali

- 31 - Cerreta mesoxerofila
- 61 - Orno ostrieto primitivo
- 63 - Ostrieto mesoxerofilo

Scala 1:1.000

**Sistema di coordinate in Gauss Boaga
- Fuso Est -**

**Inquadramento territoriale dell'area oggetto di
sistemazione in località "Aia Vecchia" e "Perce"**

0 12,5 25 50 75 100 Meters



2481600

2481700

2481800

4586900

4586800

4586900

4586800

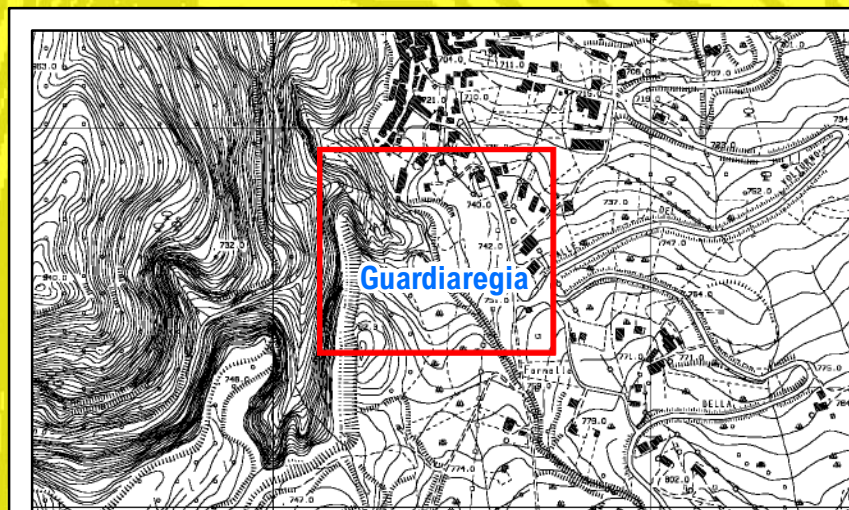
Comune di Guardiaregia
Provincia di Campobasso**LAVORI DI SISTEMAZIONE
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO
LOCALITA' "AIA VECCHIA" E
"PERCE"**

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
ai sensi della Direttiva Regionale per la
Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)
nella Regione Molise, approvata con D.G.R.
n. 304 del 13 settembre 2021, in recepimento
delle Linee Guida Nazionali sancite nell'intesa
del 28 novembre 2019 nella Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni
e le Province Autonome di Trento e Bolzano

**LOCALIZZAZIONE DELL'AREA OGGETTO
DI SISTEMAZIONE, IN RIFERIMENTO
ALL'USO DEL SUOLO IV LIVELLO CORINE
LAND COVER, SU BASE CARTA
TECNICA REGIONALE**

Legenda

- Area in dissesto idrogeologico
- Area complessiva di intervento
- Geocelle
- Palificata doppia
- Asportazione terreno e vegetazione infestante
- Pulizia alveo da detriti
- Riprofilatura terreno
- Uso del Suolo IV Livello**
 - 1111 - Aree edificate urbane continue
 - 2422 - Sistemi culturali complessi con presenza di edifici
 - 3112 - Altre foreste di latifoglie con copertura continua
 - 3113 - Altre foreste con latifoglie con copertura discontinua
 - 5111 - Fiumi

Scala 1:1.000**Sistema di coordinate in Gauss Boaga
- Fuso Est -**

**Inquadramento territoriale dell'area oggetto di
sistemazione in località "Aia Vecchia" e "Perce"**

0 12,5 25 50 75 100 Meters



2481600

2481700

2481800

2481600

2481700

2481800

4586900

4586800

4586900

4586800

Comune di Guardiaregia








Provincia di Campobasso

**LAVORI DI SISTEMAZIONE
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO
LOCALITA' "AIA VECCHIA" E
"PERCE"**



VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
ai sensi della Direttiva Regionale per la
Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)
nella Regione Molise, approvata con D.G.R.
n. 304 del 13 settembre 2021, in recepimento
delle Linee Guida Nazionali sancite nell'intesa
del 28 novembre 2019 nella Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni
e le Province Autonome di Trento e Bolzano

**LOCALIZZAZIONE DELL'AREA OGGETTO
DI SISTEMAZIONE, IN RIFERIMENTO
ALLE UNITA' DEL PEDOPAESAGGIO
DELLA REGIONE MOLISE, SU BASE
CARTA TECNICA REGIONALE**

Legenda

-  Area in dissesto idrogeologico
-  Area complessiva di intervento
-  Geocelle
-  Palificata doppia
-  Asportazione terreno e vegetazione infestante
-  Pulizia alveo da detriti
-  Riprofilatura terreno

Unità Pedopaesaggio del Molise

-  MB2 - Versanti rettilinei molto acclivi
-  MB3 - Versanti poco acclivi

Scala 1:1.000

**Sistema di coordinate in Gauss Boaga
- Fuso Est -**

**Inquadramento territoriale dell'area oggetto di
sistemazione in località "Aia Vecchia" e "Perce"**

0 12,5 25 50 75 100 Meters



2481600

2481700

2481800

Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT722287

"La Gallinola - Monte Miletto - Monti del Matese"

4586900

4586900

4586800

4586800

Comune di Guardiaregia

Provincia di Campobasso

**LAVORI DI SISTEMAZIONE
DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO
LOCALITA' "AIA VECCHIA" E
"PERCE"**

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
ai sensi della Direttiva Regionale per la
Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)
nella Regione Molise, approvata con D.G.R.
n. 304 del 13 settembre 2021, in recepimento
delle Linee Guida Nazionali sancite nell'intesa
del 28 novembre 2019 nella Conferenza
Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni
e le Province Autonome di Trento e Bolzano

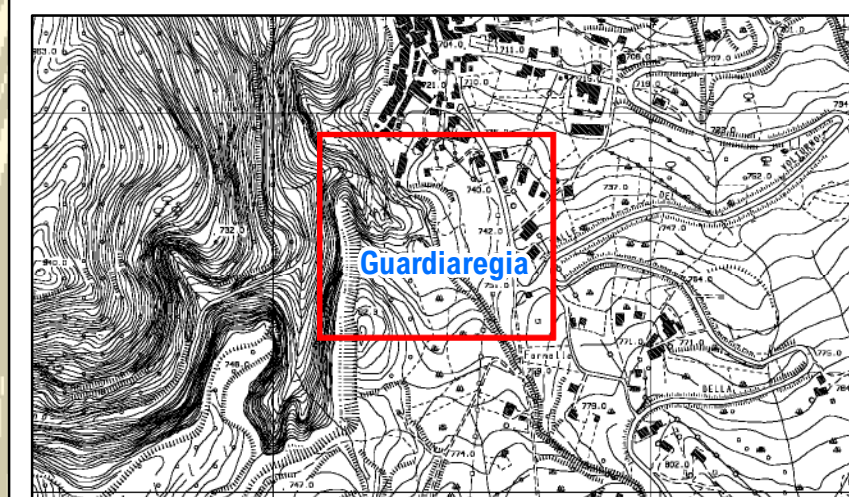
**LOCALIZZAZIONE DELL'AREA OGGETTO
DI SISTEMAZIONE IN RIFERIMENTO AGLI
HABITAT DI RETE NATURA 2000 Z.S.C./Z.P.S.
COD. IT722287 "LA GALLINOLA - MONTE
MILETTO - MONTI DEL MATESE", SU BASE
CARTA TECNICA REGIONALE**

Legenda

- Perimetro Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT722287
- Area in dissesto idrogeologico
- Area complessiva di intervento
- Geocelle
- Palificata doppia
- Asportazione terreno e vegetazione infestante
- Pulizia alveo da detriti
- Riprofilatura terreno
- Habitat Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT722287**
- Habitat 91M0
- Nessun habitat

Scala 1:1.000

**Sistema di coordinate in Gauss Boaga
- Fuso Est -**



**Inquadramento territoriale dell'area oggetto di
sistemazione in località "Aia Vecchia" e "Perce"**

0 12,5 25 50 75 100 Meters



2481600

2481700

2481800